

ABBONAMENTI

Conto corrente colla Posta

Rice tutti i giorni tranne le Domeniche... Anno L. 16... Semestre L. 8... Trimestre L. 4... Per gli Stati dell'Unione postale L. 28... Semestre o Trimestre in proporzione... Un numero sparato Centesimi 5

Direzione ed Amministrazione Via Prefettura N. 6.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELLA ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA:

In terra paglia: Comunicati, Necrologio, Dichiarazioni, Ringraziamenti... Cent. 10 per linea... In quarta pagina... Per più inserzioni prezzi da convenire... Un numero sparato Centesimi 10

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Harducco e presso i principali tabaccai.

DISORDINI IN AUSTRIA

Ieri il telegrafo ci annunciava gravi disordini avvenuti in Austria, provocati dai socialisti.

Era inevitabile che il successo dei socialisti di Germania avesse il suo contraccolpo nel vicino Impero.

Infatti la massa enorme di voti raccolta dal partito operaio in Germania è dovuta al suffragio universale inscritto nel 1870 nella Costituzione dell'Impero, che d'allora in poi non si osò toccare da nessuno. Mediante il suffragio universale i socialisti hanno potuto agire nelle masse, ed è solo la prima scintilla dal disegno economico; mediante il suffragio universale si sono raccolti i milioni di voti che oramai hanno cessato di essere una dimostrazione, per divenire un'impressione di volontà.

Già si vedeva che, a quanto si afferma, l'imperatore Guglielmo ha ordinato che si studi un metodo di rappresentanza ristretta, abolendo il voto universale. La qualunque altro paese basterebbe l'acquisto di un simile disegno per far saltare una dinastia; e non è detto che anche in Germania non debba prodursi il fatto terribile. I socialisti austriaci non godono gli stessi vantaggi dei tedeschi; essi votano a suffragio ristretto, e sono naturalmente oppressi nelle votazioni dai signori e dai borghesi.

Le sole vittorie che possono talvolta ottenere sono quelle che hanno nelle alleanze con le frazioni più intrinseche del partito cattolico, ossia degli aristocriti.

L'esempio delle vittorie tedesche, l'esempio del Belgio, ove gli operai hanno ottenuto i diritti politici, e colla forza del suffragio universale che fino allora era stato loro vietato, ha indotto gli operai di Boemia e di Moravia a tentare le stesse vie per ottenere lo stesso risultato.

Il Kaiser in collera

Sotto il titolo «Una grave (?) notizia» il Mattino di Trieste ha nel suo numero di ieri il seguente telegramma da Vienna:

Contrariamente alle consuetudini seguite sempre nel pranzo di Corte dato l'altro ieri da S. M. l'Imperatore ai membri della Delegation, il Sovrano, che vuole rivolger la parola ad ogni singolo delegato per informarsi delle condizioni e dei bisogni delle varie provincie, fece eccezione per il solo delegato di Trieste onor. Slatitz.

CUCINIELLO IN CASSAZIONE

Avendo Cuciniello fatto ricorso in Cassazione contro la sentenza della Corte d'Assise di Roma, regna grande curiosità sull'esito che questo ricorso possa avere.

E questo sarà prevedibile dopo che sarà fatto il prossimo numero dell'ottava Cassazione Unica di Roma, in cui verrà pubblicata una sentenza della Corte Suprema, che, ignorata da tutti, era stata emanata pochi giorni prima ed in cui si stabilisce la massima che i direttori ed i cassieri delle Banche non sono pubblici ufficiali.

Se la Corte Suprema terrà ferma la sentenza Cassazione, Cuciniello si vedrà in sede di rinvio, avanti ad altra Corte d'Assise senza intervento di giurati — di molto diminuiti i dieci anni di reclusione dell'ottava.

Inoltre, esigeva la qualità di pubblico ufficiale, verrebbe a ritenersi per gli altri processi bancari competenti il Tribunale, e, di conseguenza, il processo della Banca Romana non si svolgerebbe più avanti alle Assise.

I banchi per gli uomini del Consiglio, che non avevano avuto poter esere quando tenevano le adunanze.

Un pensiero al giorno. L'uomo biasima l'incostanza della donna soltanto quando ne è la vittima, ma la trova deliziosa allorché n'è l'oggetto.

La sfinge. Monoverbo.

Dessere O avere O Spiegaz. della sciarada precod. ME TELLO

Conquizioni utili. È la stagione dei bagni, delle abbondanti e frequenti abluzioni coll'acqua

fresea. Non trascurate, lettori cortesi e lettrici amabili, questa pratica sommaria igienica: ne riserverete refrigerio nei grandi calori, tonicità alla fibra, difesa alla epidermide contro i tanti nemici invisibili che la insidiano. In questi mesi specialmente, abbiate il culto dell'acqua fredda.

Per fluire. Era «mezza signora». — Io andrò alle acque di Carlsbad. — Io alla Porretta. — Io — suggerisce un'altra tutta tingalluzzata — alle acque di Seltz. Penna e Forbici

In momenti di epidemia tutti dovrebbero lavarsi e far bagni col Creklam.

LE FESTE pel risanamento di MARANO LAGUNARE

L'Acquedotto consorziale Muzzana - Carlino - Marano.

Siamo giunti dunque a Marano — come ho detto ieri — ove anche un cieco si accorgerebbe che il Marano d'oggi non è più quello di qualche anno fa; poiché certe impressioni entrano nel naso.

Ora a me il naso diceva — ed ho la pretesa di averlo sensibile e ben educato — cose tutt'affatto diverse da quelle che mi disse cinque anni fa, quando ci fui la prima volta, precisamente in questa stagione. Allora, Dio mio! specialmente in prossimità al piccolo porto, sembrava di essere imbragati nel bel mezzo di un tempio anco alla dea Olucina; oggi nessun odore sgradevole e malefico offende l'olfatto. Questo credo sia il più concludente collaudo che si possa fare così di prima impressione dell'opera compiuta malgrado tutti ostacoli d'ogni specie, dal sindaco Olivotto.

Se vogliamo addentrarci poi un poco nella ricerca dei risultati confortantissimi di quest'opera veramente santa, abbiamo le seguenti cifre che valgono da sole ogni altra dimostrazione all'epoca cui mi riferisco di pochi anni fa, la mortalità a Marano era del 46 a 50 per mille, mentre la media nel Regno è del 26 e una frazione che ora non ricordo; ed oggi a Marano la mortalità è decisa a qualcosa meno del 50 per mille, e discenderà ancora, non v'ha dubbio.

Ma, queste cose, e quante altre si riferiscono alla redenzione igienica di Marano, sono dette egregiamente e diffusamente nel discorso che ho pubblicato ieri dal prof. Fratini e in quello che pubblico oggi del sindaco Olivotto, senza che io qui lo ripeta con competenza ed efficacia minori assai.

Altre buone impressioni entrano poi per gli occhi a chi visita oggi l'interno di Marano: molte case rintondate e imbiancate di fresco, le vie pulite, una certa aria più svegliata e gaia nella popolazione.

La prima visita la facciamo in piazza Vittorio Emanuele alla fontana principale, che ha due getti continui, ed ove si si fanno vedere diverse forme di getti dal terzo orificio superiore, somministrando anche una leggera doccia ai ai più vuoni. Qui avrei voluto vedere il Prefetto comm. Gamba, cacciato la destra negli insperati ed oscuri meandri di una delle tasche del paludone, estrarne un astuccio, aprirlo, cavarne un gringillo a forma di croce, con nastro rosso e verde, ed appenderlo sul petto dell'Olivotto — fra un grido altissimo degli applausi della popolazione festante — accento alle tre medaglie conquistate da quel valoroso.

La cosa avrebbe fatto ottima impressione. Sul campo stesso, ove Olivotto ha combattuto e sofferto per una nobile causa, ed ha vinto; in faccia all'opera sua principale, l'acquedotto; egli maritava di ricevere questo piccolo premio di così grande benemerita.

Ciò si fa abbastanza spesso agli scultori che vanno popolando di statue più o meno artistiche, rappresentanti uomini più o meno illustri, le piazze delle cento città; ed Olivotto ha fatto ben più e meglio.

La croce verrà — lo so — ma il momento sarebbe stato quello... Mi affrettò a dichiarare però che non ascrive a torto all'agregio Prefetto la ommissione: credo anzi che la cosa si

sarebbe fatta come ho detto io, se egli avesse potuto fare unicamente di sua iniziativa.

Passiamo poscia a visitare l'altra fontana, nella pescheria, dono dell'ing. Bertoli. La pescheria — che sorge dove prima era un fossato di fango e di putredine, perpetuo generatore di miasmi e fetori — è un ampio fabbricato aperto da tre lati e avente sul quarto i magazzini per pesce e la ghiacciaia. Gli avversari dell'Olivotto e dei suoi progetti hanno voluto attaccarlo soprattutto dal lato della spesa per questi lavori. Ebbene, la pescheria ha costato 8000 lire, ed il Comune ne dava 1000 lire all'anno. Un capitale impiegato al 12,50 per cento!

— E la nota, la nota — mi dice il comm. Gamba, offendomi esso gentilmente questi dati.

Mentre visitiamo la pescheria e il porto coi bragozzi di pescatori chiozzotti ed altre barche minori, la popolazione si affolla intorno e si mostra lieta ed orgogliosa sentendo il Prefetto e tutti lodare la bella e benefica opera di risanamento compiuta dal suo degno sindaco.

Si credeva di dover morire dal caldo a Marano, e, partendo da Udine, mi sono domandato se ci sarei ritornato crudo, e invece qui respiriamo a pieni polmoni la fresca aria del mare, che ci rende sopportabilissimi i raggi del sole cocente.

Passiamo sul terrapieno dal quale tuonano nuovamente le spargarde, e giriamo tutt'intorno la piccola città, osservando le mura demolite, le fosse bonificate, il lavatoio, i cessi pubblici, tutte insomma le opere di risanamento, che completano i benefici igienici dell'acquedotto e del nuovo cimitero costruito sopra un isolotto della laguna, a un chilometro e forse più dall'abitato.

Diamo una opatina nella Chiesa di S. Martino, dove ci viene fatto vedere il tesoro: gli avambracci, cioè, di S. Vito, racchiusi in metallo prezioso, opera d'oreficeria che conta oltre cinque secoli, e di molto valore intrinseco; alcune antichissime reliquie; una croce di rame dorato; ecc.

All'una e un quarto ci troviamo riuniti nella sala dell'albergo Raddi. «Ai pescatori», ove sono preparate le mense per 44 invitati.

Al posto d'onore siede il Prefetto; alla sua destra il sindaco Olivotto, l'ingegnere Bertoli, il sig. Gel, e l'avv. Sghivari; alla sua sinistra il medico provinciale avv. Fratini, il sindaco di Muzzana, il sindaco di Carlino, il cav. Clodig.

Not della stampa ci troviamo tutti uniti ad una stammina della tavola a sinistra, e siamo allegri e sussurranti come d'obbligo, benché due motivi di gelosia incombono sopra di noi: il collega del giornale di Udine non è itto-fago, e tira un sospiro ad ogni nuova portata di pesce; ed il collega del Giuliano Italiano è venuto a essere accento ad un hussita, dalle cui proposizioni ereticali ha il suo da fare a difenderli.

Ecco il menu del pranzo squisito e copioso, preparato in modo eccellente, e servito con una prontezza inusuale de-

siderata in certi pranzi solenni di cafulbrat restaurants della gran città.

Consommé di pesce. Branzino attono alla mayonnaise (due colossali branzini del peso di circa 12 kilog. l'uno).

Frittura mista di cervella e scheinoli. Sogliole fritte. Calamari fritti. Fegato alla lombarda. Scaloppe di vitello con piselli. Sgombri arrostiti. Fondi di carciofi. Dessert.

Vini: Capri bianco, vino del paese (eccellente), Barbera, Champagne italiano Malvolti.

Allo Champagne si alza primo il sindaco Olivotto e pronuncia il discorso che riproduciamo in fine di questa relazione, e che fa salutato alla chiesa da un sussurro di applausi, da una vera ovazione.

Appena taccono il cozzo dei calici e gli evviva all'Olivotto, si alza il Prefetto comm. Gamba.

Egli si dice felicissimo di trovarsi ad una festa allegra, santa, ad una festa della civiltà e del progresso, com'è quella che ci ha radunati in Marano. L'acquedotto è un grandissimo beneficio, massime per la povera gente. Ricorda altra volta da lui fatta a Marano, anni or sono; oggi, il paese non è più quello di allora, è un paese nuovo. Il comm. Milanese aveva, allora, portato con sé una damigiana, la quale — diceva egli — conteneva un liquore prezioso: era acqua pura e limpida, ma acqua. Si credeva ad uno scherzo; ma tutt'altro! L'acqua di Marano allora non si poteva bere; e nel corso della giornata si comprese la immensa utilità di quella damigiana. Figuratevi i tormenti della povera gente, che non può bere se non acqua! La compressa, quei tormenti, il sindaco Olivotto, a vi rimedio! Perciò egli lo dichiara benemerito. Nè intende nemmeno i meriti degli altri sindaci del Consorzio, che dovettero anch'essi lottare per rendere persuasi i loro amministratori della santità degli sforzi diretti ad ottenere l'acqua.

Il comm. Gamba si compiace nel constatare che la questione delle acque è ormai nel Friuli divenuta popolare. L'acqua buona è salute, e salute è danaro, e benessere fisico, economico e morale. Si augura perciò che l'acquedotto attuale abbia numerosa figliolanza.

Fragorosi e prolungati applausi accolgono le parole dell'agregio Prefetto, il quale — lo dico ora prima di dimenticare — fu in questa lieta escursione il più caro e piacevole compagno di viaggio, senza alcuna pesantezza ufficiale, senza alcun sussiego... autoritario.

Dopo del comm. Gamba, parla il medico provinciale avv. Fratini, il cui discorso dotto, elevato, patriottico, elegante nella forma, ho pubblicato ieri. Calorosi applausi interruppero più volte l'oratore, e furono più vivi e prolungati che mai, quando egli «spogliandosi d'ogni veste ufficiale» si disse «irudente per nascita, italiano per sangue e per sentimenti, friulano d'adozione».

Anche l'avv. Bossi parlò applaudito, ricordando la benemerita del sindaco Olivotto, ed augurando che egli resti a capo dell'amministrazione maranese per molti anni, poiché lo sa animato da nobili e forti propositi, ed è sicuro che accrescerà le sue benemerite verso la terra nativa da lui tanto amata.

Prima di levare le mense, il signor Olivotto con pensiero gentile aveva fatto distribuire a tutti gli invitati una copia del suo interessantissimo opuscolo pubblicato per l'occasione, e dedicato ai figliuoli suo Mario, con parole nelle quali sono compenetrati e riassunti i due grandi e soli affetti di quel cittadino esemplare: Marano e il figlio. L'opuscolo s'intitola: Marano Lagunare — Volo attraverso i secoli.

Qui dovrei provarmi a descrivere la gita in laguna fino a Porto Lignano, che abbiamo fatto tutti assieme dopo il desinare; ma, poiché siamo in barca, ne approfitterò per ammainare invece le vele.

Ci vorrebbe almeno una pagina del giornale a dirne solamente qualche cosa. Le impressioni che vi abbiamo provato tutti, non sono di quelle fugaci, e se non resteranno stampate sulla carta — per grande ventura dei posteri lettori — non si cancelleranno però mai dalla pagina dei nostri ricordi più cari.

L'onda lievemente inesperta che ci

coltava; la fresca brezza del mare; la linea lontana, quasi impercettibile, dei monti che stanno sopra Trieste e si distendono gradando lungo la penisola istriana; ecc. ecc. ecc. che agognano all'amplesso della madre; la porpora di un tramonto che avrebbe messo il bollore della poesia nelle vene di un trapista; e la falata luna in un cielo profondamente azzurro e cristallino; che avrebbe fatto altrettanto; l'immensità del mare e la spiaggia superba a Porto Lignano...

... Ah, quali irresistibili tentazioni per una penna che non fosse la mia!

Alle 9 eravamo di ritorno a Marano, accolti da nuovi spari di spargarde. La ostinata era antipatissima e si ballava nella piazza sotto un elegante ed ampio padiglione illuminato vagamente a palloncini multicolori e lanternine veneziane. L'illuminazione si estendeva alle altre parti della piazza, e quasi tutte le finestre delle abitazioni private erano pure illuminate. Si accendevano fuochi di bengala, e le striscie infocate dei razzi salvano rapida il buio dell'aria...

Alle 9 1/2 siamo di nuovo in carrozza e si parte fra gli evviva della piazza, affollata. Noi rispondiamo: Viva Marano!

Alle 10 1/2 a S. Giorgio; poi alle 11 in ferrovia, e qualche minuto dopo la mezzanotte a Udine.

Il reporter.

Ecco il discorso pronunciato, al banchetto, dal sindaco signor Rinaldo Olivotto:

III. Sig. Prefetto, Onor. Autorità e distintissimi Signori! Ecco mi giungo al momento più scabroso della mia vita amministrativa, al momento in cui io devo pronunciare un discorso alla presenza di una folla di persone.

Si arduo lo scettivo il compito assegnatomi dall'obbligo mio, si grave il pericolo di cadere in un confuso ridicolo che risolvermi non sapeva a mettermi nel disimpegno.

Vinsi la mia giusta titubanza, il mio giusto timore, ma ciò lo dovesti al sapere che loro signori che qui convengono ad onore Marano, Muzzana e Carlino hanno tanta gentilezza, tanta bontà da far precorrere al mio discorso un generoso compatimento per il disordine mio dire, uno scongiato perdono per qualche Olivottina volata. E per rendermene passabilmente degno si dell'uno che dell'altro essendo io uno di quelli che hanno bisogno di molto studiare per fare qualche cosa e che schivava la fatica d'imparare quanto devono dire, mi prendo la libertà di leggere il mio discorso.

Disse il Re Galantuomo: L'Italia è fatta ma non compiuta, qui siamo e qui resteremo. Da queste epiche e sovrannaturali politiche frasi io credo poter trarre argomento alle mie parole in quanto che io deda la patria dove allora aver pensato che non basta.

(1) aver fatta l'Italia ma che bisogna compirla facendo gli italiani dalla mente sana in corpo sano

(2) Questo alto principio, in me latente ha da giovinetto, avviluppato nelle patrie contrade dove si respirava la libertà quando il leone era ancora in scroscio. Perciò restituitomi fra le braccia dei mie vecchi genitori che mi fecero quale sono, vedute e riconosciute le miserrime condizioni igieniche della mia Marano, mi sono profisso il suo risanamento.

La meta profissami giunto che fui al potere volli ottenere, e la volli fortemente, prepotentemente, perché se in altri i agire altrimenti sarebbe stato un delitto di lesa salute pubblica, io avrei commesso un continuo fratricidio a scopo di speculazione.

E ne valga il vero: Marano fino dalla sua fondazione sta sopra un banco di terreno salso-giugoso con abitazioni angustissime addossate le une sulle altre. Queste condizioni già abbastanza infelice vennero dalla Repubblica Veneta peggiorate con una cinta di mura e terrapieni che sopra il piano del paese si elevavano da 8 a 15 me-

(1) Per atto di delicatezza e di meritatissima deferenza soppresso al momento del discorso alcuni allusive frasi riguardo al confuso politico del Comune di Marano ed altre.

(2) Altra soppressione per la ragione di cui sopra.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Giugno (1882). Il Comune di Udine fa l'acquisto di sessanta tavole, in ragione di tre denari l'una, onde costruire

Conto corrente colla Posta

tri togliendogli aria, luce e sole ed obli-

gandosi le antigeniche emanazioni del

Questo lugubre quadro non è un mio

Furto della misa coccinea, del voto del

Egli è però che in continuazione della

L'esecuzione dell'acquedotto essendo

La fiducia che il Consorzio ripose nel

Altra seria cura dei rappresentanti era

pose in opera: volontà, eccellenti mate-

Che i lavori eseguiti, e che fra que-

Per di più abbiamo la convulsione di

Benedetti dunque sono i sovrani fat-

Ed ora chiedo perpendo con tutta l'

E commosso, scampando nel mio cuore

DALLA PROVINCIA

Ad un anziano. La persona che si ha

Sui titoli che ammettono agli esami di

Alla Camera, molti deputati rispon-

Gli onorevoli che sostengono la qu-

Dopo la V Elementare, tre anni di

Le materie che si studiano in una

Ricorda quindi che chi vuol divenire

L'onorevole Martini adunque fu il

Ma io credo che ancora non sia stata

Davide Padernati Maestro Elementare

CHIACCHIERE PORDENONESI

Società di ginnastica e scherma.

Ieri sera al Politeama Pordenone,

Ebbero luogo parecchi assalti alla

Un assalto di spada ebbe luogo fra

Il prof. Girardini, maestro del Cir-

Gli allievi del primo corso, in numero

Il prof. Girardini, maestro del Cir-

Gli stessi allievi del primo corso,

Il prof. Girardini, maestro del Cir-

Il prof. Girardini, maestro del Cir-

alle estremità, fecero persino dei movi-

Esercizi tutti che sviluppano il fisico,

Mente sana in corpo sano.

Io lo dico in italiano perchè col latino

Il presidente della Società, signor Teo-

Collalto, il 17 giugno.

Nei n. 128 del vostro periodico io vi

Qual tale Vicario, non pugo della

Ma, non sturbate l'altro lavoro

O tempora! o mores!

Una manata di notizie Civildesi

Il maresciallo dei reali carabinieri

Il Natisone volle anche quest'anno

Luigi Messaggio fu derubato da i-

L'annegamento d'un soldato a Civildes.

Su questo disgraziato avvenimento

Verso le 3 pom. di ieri il soldato Gio-

Il Ricovero Nevea è provvisto di

Il Ricovero Canin è dotato di quat-

Accesoro prontamente i suoi com-

I signori allievi potranno estendo

Programma per la gita sociale indetta

Sabato 24 giugno

Ore 5.25 pom. partenza da Udine

Ore 8.40 p. arrivo a Pontebba

Domenica 25 giugno

Ore 4 a. partenza da Pontebba (n. 567

Ore 4.45 a. arrivo a Pisciareggiana (n.

Ore 6.15 a. arrivo a Stajoli Grauplan

Ore 10 a. arrivo alla vetta Jof di Do-

discussione della legge bancaria si faccia

di sette.

In quella riunione fu ufficialmente

Una buona notizia.

Con sentenza ieri pubblicata, la Corte

Elenco dei Giurati stati e-

Ordinari.

- Lazzaroni Leandro fu Gio. Palmavano. Graiz Antonio fu Vincenzo, Udine. Scala Gio. fu Battista, S. Maria la lunga. Di Pramper Ott. fu Giac. Martignacco. Toan Antonio fu Gio. Maria, Udine. Braida cav. Francesco fu Franc., Olcis. Orlandi Pietro fu Giacomo, Udine. Del Bon Gio. fu Giovanni di Gio. Paluzza. Romanello prof. Ric. fu Piet. Spilimbergo. D'Andrea Osvaldo fu Ant., Cordenons. Ronchi co. Guido di Ant., S. Daniele. Pizzetti Giovanni fu Giacomo, Vistalzo. Tomasoni dott. Luigi fu Giac., Buttrio. Camilotti Francesco di Giacomo, Sacile. Da Candido Domenico, fu Gir., Udine. Passero Enrico di Antonio, Udine. Bissaro Carlo fu Costantino, Udine. Lenardon Battista di Luigi, Udine. Cimolai Matteo fu Basilio, Vigonovo. Sometti ing. Pietro di Alvise, Udine. Muratti Giusto fu Giuseppe, Udine. Padovan Camillo fu Leonardo, Ronchis. Artico Agostino fu Lauro, Udine. Tosolini Gio. Batt., fu Valent., Udine. Stampetta Giovanni fu Luigi, Udine. Lotti Battista fu Girolamo, Udine. Spocogna Giuseppe fu Ant., Tarcetta. Forchir Antonio fu Pietro, Artagna. Brusadini Luigi fu Antonio, Pordenone. Bertuluzzi Luigi fu Vincenzo, Maniago.

Complementari.

- Perelli Giovanni fu Carlo, Udine. Tarussio Giuseppe fu Carlo, Latissana. Carbonaro Luigi fu Giovanni, Civildes. Centozzo Eugenio fu Giovanni, Prata. Brisighelli Valentino, fu Gio., Udine. Vigo Girolamo di Antonio, Pontebba. Fratania Fed. fu Franc., Pravidomina. Linda Valentino fu Giovanni, Udine. Stefani Giacomo fu Nicolò, Udine. Nussi dott. Augusto fu Ant., Bottecchio.

Supplenti.

- Mangilli Francesco fu Massimo. Nussi Vittorio di Gaetano. Niccolotti Aurelio fu Crespino. Turco Ottavio-Francesco fu Natale. Marzuttini Paolo fu Gio. Batt. Maironi Bortolo di Gastavo. Samedra dott. Pietro fu Giacomo. Pennato dott. Papino di Antonio. Gonnari Antonio fu Luigi. Masciadri Ant. fu Piet., tutti di Udine.

Società Alpina Friulana. Da domenica 18 corr. sono aperti i

Il Ricovero Nevea è provvisto di

Il Ricovero Canin è dotato di quat-

Accesoro prontamente i suoi com-

I signori allievi potranno estendo

Programma per la gita sociale indetta

Sabato 24 giugno

Ore 5.25 pom. partenza da Udine

Ore 8.40 p. arrivo a Pontebba

Ore 11.45 a. arrivo alla vetta M. Soho-
none (n. 1950)
Ore 12.30 p. arrivo a C. Pozzetto alta
(n. 1600)
Ore 1.15 p. arrivo ai Prati Koren (n.
1344)
Ore 3. p. arrivo a Leopoldskirohen
(n. 807)
Ore 8.45 p. arrivo a Pontebba
Ore 4.45 p. partenza da Pontebba
Ore 7.80 p. arrivo a Udine.
Spese: biglietti di ferrovia, III. cl.,
andata-ritorno Udine Pontebba L. 5.20;
altre spese approssimative L. 10
Le adesioni si accettano a tutto il
giorno 22 giugno.

Bambini smarriti. Questa mat-
tina, vicino al porone di San Bortolo-
mio, tre bambini sui quattro o cinque
anni, e che probabilmente frequentano
una scuola privata, mandati soli, si scar-
ricarono, non sapendo più né dirigersi alla
scuola, né alle loro abitazioni.
Una donna che passava di lì si prese
cura di quei bambini. E però ben de-
plorabile che i genitori dei medesimi li
abbiano lasciati, a quella tenera età, in
balia di se stessi!

Il solito Carassi. Iersera le
guardie di città accompagnarono in ca-
ceri il noto Pietro Carassi fu Fran-
cesco d'anni 46, facchino da Udine, abi-
tante in via Grazzano N. 3, perché tro-
vandosi in stato di ubriachezza in
via della Prefettura, commetteva disor-
dini.

Orecchino perduto. Ieri mat-
tina fu perduto una parte di un orec-
chino d'oro con sei pietre preziose.
Trattandosi di una cara memoria, l'o-
nesto trovatore, portandolo all'amministra-
zione del nostro giornale, riceverà in
denaro il valore dell'oggetto trovato se-
condo la stima che verrà fatta da un
orefice.

L'antico Caffè Biondi, sito
in via della Posta, e che trovavasi da
vari giorni chiuso per ristauri, è stato
riaperto al pubblico la sera di sabato
17 corrente all'insegna «Pro Patria»,
ed è condotto dal signor Guido Micheli,
il quale assicura puntualità di servizio,
eccellenti bibite, squisita birra e vino,
il tutto a prezzi modestissimi; e però è
si lusinga di vedersi onorato da nume-
rosi avventori.

Udine, 19 giugno 1893.
Il proprietario
Guido Micheli

Bollettari per galletta. Presso
la cartoleria M. Bardusco, in Mercato-
vaecchio, si trovano in vendita bollettari
per compra galletta.

Dichiarazione.
Signor Diego Simeoni,
Rappresentante la rispettabile Società Italiana di
Assicurazioni contro la rottura dei vetri, ori-
stalli e specchi «La Scurità»
Udine, piazza Garibaldi 1.
Mi compiaccio di esternare a Lei, che
rappresenta in questa Provincia la So-
cietà «La Scurità», la mia piena sod-
disfazione per la prontezza usata dalla
Società stessa, nel rimpiazzo del oristallo
della serranda d'ingresso al locale di
questa Banca, accidentalmente sinistrato.
Pregata ove lo creda opportuno di
dar pubblicità a questa mia dichiara-
zione, affine di render maggiormente
nota la puntualità di essa Società.
Udine, 20 maggio 1893.
p. p. Banca di Udine.
Il Direttore G. Mersagora

Agenzia generale d'affari.
Vedi avviso in quarta pagina.

Con a capo
il comm. Carlo Saglior, medico
di S. M. il Re, ed i signori commendatori
Luigi Chierici, avv. prof. Rie-
cardo Totti, avv. prof. P. V. Do-
nati, avv. dottor Caclalupi, avv.
prof. Magnani, avv. dott. Quirico
in congresso, ed in seguito a splendida
risultanza ottenute, hanno addottato ad
unanimità per

**TIPO UNICO ED ASSOLUTO
L'ACQUA DI PETANZ**

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite
spasmodica e deformante, e Reumatismi
muscolari; conosciuti con tutti gli altri
certificati per azione poderosa nel ri-
cambio materiali, dispepsie, inappetenza,
catarrhi, se anche cronici, di qualunque
forma, ecc.
Vendita presso tutte le Farmacie
Drogherie.

Camera d'affittare ducento-
metri ammobiliata, in via Nicolò Lio-
pello (ex Corticazzo) n. 1, terzo piano.
Moderate esigenze per il prezzo.

Appartamento d'affittare,
in via Prefettura piazzetta Valentini
numero 4.
Rivolgersi all'Amministrazione del no-
stro giornale.

Osservazioni meteorologiche
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

20 - 6 - 93	ora 9 a.	ora 3 p.	ora 9 p.	gior. 21
Bar. rid. a 10				
Alto m. 118.10				
liv. del mare	746.7	744.1	743.3	743.2
Umidità relat.	72	41	85	82
Stato di cielo	ser.	miato	misto	q. cop.
Acqua cad. m.	SE	SE	E	E
dir. direzione	1	7	8	5
3 (vel. Kilom.				
Term. centigr.	25.3	28.8	23.3	22.8

Temperatura massima 31.4
(minima 18.0)
Temperatura minima all'aperto 17.2
Nella notte 19.2 - 18.8
Tempo probabile
Venti deboli freschi specialmente al 3° qua-
drante - Cielo sereno, qualche temporale al
Nord - Temperatura ovale.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta del 20.
Presid. ZANARDELLI
Aperta la seduta alle ore 2 e 6, Cocco
Orsi presenta la relazione sul progetto
concernente il riordinamento degli isti-
tuti di emissione.
Giolitti fra vivi segue di attenzione
chiede che la discussione di questa legge
sia iscritta nell'ordine del giorno della
seduta di sabato prossimo.
Di Rudini non crede si possa deter-
minare il giorno della discussione del
progetto, se prima non è distribuita la
relazione.
Cavalotti consente nell'osservazione
Rudini e propone che si stabilisca almeno
invece di sabato per la discus-
sione del progetto.
Giolitti osserva che il progetto è da
molto tempo discussi alla Camera. Dopo
di che si approva la proposta del pre-
sidente del Consiglio.
Si riprende quindi la discussione del
bilancio dell'agricoltura.
Parlano su varie questioni di dettag-
gio parecchi deputati cui rispondono
Lauva e il relatore Giovanelli, e si ap-
provano i capitoli fino al 39.
Su proposta del presidente del Con-

siglio si stabilisce di tenere seduta an-
timeridiana domani per continuare la
discussione del bilancio.
Finalmente si comunicano varie in-
terrogazioni fra cui una dell'on. Tosadi
e di vari deputati, circa l'aggressione di
cui l'altro giorno furono vittime alcuni
operai italiani a Berna, e si leva la
seduta alle 8 e 20.

**L'agonia e la morte
di Silvio Spaventa**

Roma 20, ore 11.15 pom. - In
questo momento Silvio Spaventa è en-
trato nell'ultima fase dell'agonia.
I polsi hanno cessato i battiti; l'in-
fermo ha perduto i sensi; l'intelligenza
ne è spenta, il corpo interamente irri-
gidito.
I medici fanno l'ultima inalazione di
ossigeno.
La moglie e i nipoti che lo assistono,
piangono disperatamente.
La costernazione della famiglia è e-
norme, quantunque la catastrofe non
fosse imprevista.
Oggi alla Camera in fine di seduta
parecchi deputati chiesero notizie di
Spaventa.
Zanardelli confermò che pur troppo
le notizie sulla salute di Spaventa e-
rano gravi.
Il Re stamane ha inviato un suo a-
iutante di campo a chiedere notizie e;
molte personalità politiche recarono a
visitarlo, ma i medici impedivano di
vederlo.
Roma 21 - Silvio Spaventa
è morto.

**NOTIZIE E DISPATCH
DEL MATTINO**

Il re del Belgio
dichiara la monarchia in pericolo
Bruxelles 20 - Produce gran-
de sensazione l'esplicita dichia-
razione del re nel Consiglio
dei ministri, che bisogna riformare
il Senato nel senso con-
servatore, per proteggere la mo-
narchia minacciata dal suffragio
universale.

Lo czarévitch a Londra
La *Kölnische Zeitung* dice
che è positivo che lo czarévitch
arriverà a Londra nei primi
di luglio per assistere al ma-
trimonio del duca di York.

Gravissimo fatto a Madrid
Madrid 21 - Una bomba
esplosiva è scoppiata in casa
di Canovas. L'autore dell'at-
tentato è morto in seguito al-
l'esplosione. Il complice ferito
fu arrestato.
Nessun danno alla casa.

Il cholera
Lione 21 - A Lione si ebbe
un decesso; a Cette quattro
decessi.

Corriere commerciale

Sete e bozzoli
Milano, 19 giugno.
Gli affari risorono oggi pure pochi
ed isolati, sebbene si sia potuto notare
un discreto contingente di domande. Più
che tutti sono richiesti gli organzi ni fini,
ma la roba pronta è scarsissima ed è
consegua di troppo difficile nel momento
d'intendersi.
La tendenza del mercato fu generale
è del resto sempre incerta in attesa dei
risultati definitivi del raccolto, che solo
in questa settimana si potranno apprez-
zare con maggior fondamento.
Udine, 21 giugno
Anche i prezzi odierni segnano un
qualche ribasso. Ecco quali sono segnati
nel bollettino:
Gialli e incrociati gialli, da L. 3.55
a 3.80
Verdi, bianchi e incrociati bianco-
verdi, L. 3.40
Doppi deparati, L. 1.40.
Tricesimo 19 giugno.
(Nostra corr.) A tutto oggi si pa-
sarono Kg. 6543.80. Il prezzo minimo
fu di L. 8.80 ed il massimo di L. 4.10.
Adeguato giornaliero L. 3.18. Tendenze
al ribasso.
Pordenone, 20 giugno.
Gialli e incrociati gialli, massimo L.
5.00, minimo L. 3.50.

S. Vito, 19 giugno.
Gialli e incrociati gialli, massimo L.
4.55, minimo L. 4.18.
Sicile, 19 giugno.
Gialli e incrociati gialli, massimo L.
4.68 minimo L. 4.00.

MERCATO BOZZOLI
Risultato della Pesa pubblica di Udine del 20 giugno 1893.

Prezzo giornaliero in lire	Prezzo giornaliero adeguato generale tutto a oggi	3.84	3.44
adeguato giorno- liero	3.62	3.42	
omissis	4.10	3.50	
omissis	3.50	3.40	
Quantità in chilogr.	Peso completiva pesata a tutt'oggi	105.00	77.10
Qualità delle Gallette	Gialli ed incrociati gialli	730.40	115.00
	Verdi, bianchi ed incro- ciati bianco-verdi		

Bujatti Alessandro, gerente responsabile

Volete vincere
LIRE 400,000 LIRE
in contanti senza alcuna ritenuta
di tassa od altro? Sollecitate l'ac-
quisto di biglietti della Lotteria
Italo-Americana, con, in questo
anno, due irrevocabili estrazioni al
AGOSTO 31 DICEMBRE 31
con grandi premi di lire
200,000 - 100,000
10,000 - 5000 - 1000
750, ecc.
Ad ogni biglietto è unito un ricco dono
Ogni numero costa Una Lira
Chedere sollecitamente il pro-
gramma illustrato dettagliato alla
Banca FRATELLI CASARETO
di Francesco (Casa fondata nel
1868), via Carlo Felice, 10, Genova,
oppure ai principali Banchieri e
Cambialuote del Regno.

C. BURGHART
RESTAURANT
DELLA STAZIONE FERROVIARIA
UDINE
Cucina calda dalle 9 ant. alle 9 p.
Prezzi di piazza
(I frequentatori della sala interna
pagheranno il biglietto d'entrata stazione
soltanto nel caso avessero da scortire sotto
la tettoia).

SARTORIA E PELLICCERIA
PIETRO MARCHESI succ. BARBARO
Udine - Mercatovaecchio N. 2, di fianco al «Caffè Nuove» - Udine
Nuovo e svariato assortimento **Stoffe alta novità**
per la stagione di **Primavera-Estate 1893.** Per
taglio, forniture, confezioni e prezzi non temesi alcuna
concorrenza.
Foglio speciale per abiti da signora
Merce pronta confezionata
Vestiti completi da L. 14 a L. 60 | Calzoni tutta lana da L. 5 a L. 18
Suprabiti mezza sta- | Sacchetti orleans, tela
gione 14 a 45 | ed alpagas 4 a 20
Assortimento Impermeabili
Si conservano Pellicce nella stagione estiva garantendole dal tarlo
PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

R. Osservatorio bacologico di Fagagna
ASSOCIAZIONE
fra
PROPRIETARI BACICULTORI FRIULANI
IN FAGAGNA

È aperta la sottoscrizione del seme
bachi giallo-bianco di primo incroci per
la ventura campagna bacologica.
Riproduzione da allevamenti speciali
in collina
Confezione esclusivamente collinaria
con scrupolosa selezione fisiologica e mi-
croscopica a doppio controllo
Razzare bassissima - Bozzolo eccezionale
Condizioni vantaggiose
Per programmi ed ordinazioni rivol-
gersi sollecitamente al direttore signor
D. Buratti, geometra-agronomo.

Deposito Generale per l'Italia
DELL'ACQUA MINERALE
DI
KOSTREINITZ
presso ROHITSCH (Stiria)

Questa acqua cura radical-
mente le dispepsie in generale
e le dispepsie in particolare,
morbi epatici, calcolosi epatici,
calcolosi renali, diserasie cero-
fosfatiche, disturbi dispeptici,
nella diserasia gottosa, nel dia-
bete, ecc.
A tavola è l'acqua per ec-
cellenza per il suo gusto squi-
sito. Numerosi certificati di e-
minentissimi chimici d'Italia, fra cui
l'illustr. senatore prof. *Semmola*
ed i dottori *Colaccio, Spobbo,*
Boeri, De Dominicis professore
nell'Università di Napoli, *Reale,*
Pabiani, ecc., e dell'estero, at-
testano tali qualità terapeutiche.
Vendesi presso i sottoscritti
in casse da 25 bottiglie di un
litro e mezzo cadauna.
Fratelli Dorta
Udine

LUIGI CUOGHI
Deposito pianoforti ed harmonium
MERCATOVECCHIO
con ingresso vicolo Palest n. 3
UDINE
vendita, noto, riparazioni e accordatura.

Acqua di Petanz
carbonica, litica,
gazosa, antiepidemica
molto superiore alle Vichy
e Güssühler
eccellentissima acqua da tavola
CERTIFICATI
Bacelli, De Giovanni, Tati, Sagliano,
Lepponi, Quirico, Chierici, V. P. Do-
nati, Crespi, Colotti, Marzuttini, Pen-
nato, ed altri illustri.
Unico concessionario per tutta l'Italia
A. V. RADDO - Udine - Su
bucchie Villalta, Villa Mangilli.
Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

BOLLETTINO DELLA BORSA
UDINE, 21 giugno 1893.

Rendita	10 giug.	14 giug.	16 giug.	16 giug.	17 giug.	19 giug.	20 giug.	21 giug.
tal. 5 % contanti	97.30	97.32	97.23	97.15	97.32	97.15	97.13	97.25
due mese	97.30	97.37	97.35	97.20	97.37	97.25	97.21	97.30
Obbligazioni Anze Ecolos. 5 %	97.7 1/2	97.7 1/2	97.7 1/2	97.7 1/2	97.7 1/2	97.7 1/2	97.7 1/2	97.7 1/2
Obbligazioni								
Ferrovie Meridionali ex coup.	312	314	314	312	312	312	312	312
3 % italiane	304	305	305	305	305	305	305	305
Fondaria Banca Nazionale 4 %	492	493	493	493	492	492	490	490
4 %	497	497	495	497	497	497	497	497
5 % Banco di Napoli	480	480	480	480	480	480	480	480
Fer. Udine-Pont.	470	470	470	470	470	470	470	470
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	508	508	508	508	508	508	508	508
Prestito Provincia di Udine	102	102	102	102	105	102	102	103
Azioni								
Banca Nazionale	1285	1300	1300	1300	1285	1285	1300	1300
di Udine	112	112	112	112	112	112	112	112
Popolare Friulana	115	115	115	115	115	115	115	115
Cooperativa Udinese	83	83	83	83	83	83	83	83
Cototificio Udinese	1100	1100	1100	1100	1100	1100	1100	1100
Veneto	281	281	281	282	281	281	281	281
Società Tramvia di Udine	87	87	87	87	87	87	87	87
ferrovie Meridionali	694	693	693	692	696	695	695	693
Mediterranea	545	544	543	543	543	543	543	544
Cambi e valute								
Francia	104.48	104.40	104.46	104.45	104.55	104.74	104.50	104.50
Germania	128.40	128.75	128.80	128.80	128.90	128.74	128.75	128.75
Londra	26.33	26.30	26.28	26.32	26.25	26.30	26.33	26.20
Austria e Banconote	214.74	213.74	213.74	213.74	214	214	214	214
Napoli	20.83	20.83	20.83	20.84	20.83	20.83	20.83	20.83
Ultimi dispatch								
Chitura Parigi au coupon	93.80	93.25	93.25	93.30	93	93.16	93.17	92.97
Id. Boursa, ore 11 1/4, pom.								
Tendenza calma								

Le inserzioni per il *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ANTI-BACILLARE RIMEDIO CONTRO LA TISI PREPARATO con processo speciale dal Prof. Salvat. Garofalo

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare, acuto e cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-Bacillare, preparato a base di creosoto balsamico, di Tolu, glicerina, codina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-rivitalizzanti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'espettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consunzione, migrano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'Anti-Bacillare.

Prezzo di ogni bottiglia, con istruzione, L. 4.

(Aggiungendo L. 1, per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale).
Unico deposito in PALERMO, presso l'inventore Prof. S. Garofalo, Via Torricelli, 65. -- Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da cartolina-vaglia.
Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

Al sofferenti di debolezza virile COLPE GIOVANILI ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza ed altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

V. Edizione appena uscita alla luce di 320 pagine in 16° con incisioni, che si spedisce raccomandato dal suo autore P. E. Singer, Viale Venezia, N. 28, Milano, contro vaglia postale, o francobolli, di lire 3 (tre), più centesimi 30 per raccomandazione.

AGENZIA GENERALE D'AFFARI

Ufficio di collocamento

Enrico Giuliani e Vittorio Lenarduzzi
Udine - Via Daniele Manin N. 7 - Udine

Trovansi disponibili con ottime referenze agenti di manifatture, pizzicagnolo, ferramenta e chinaglia.

Da vendersi 2 lettere con elastici, 4 materassi, 2 lateralini, 1 sofa, 2 poltrone, 8 sedie, 2 poggiatesta, 1 armadio e 2 tavolini.

Cercoasi stabili e terreni possibilmente sulla linea Udine-Trieste da lire 400,000 a 500,000.

Affittasi sala con attigua stanza nel centro della città.

Giovane, d'anni 22, cerca occuparsi in negozio o pizzicagnolo Buonissima referenza.

Cercoasi acquistare terreni e stabili nei dintorni di Udine, da 50,000 a 100,000 lire.

Cercoasi 3 domestiche sappiano stirare e disimpegnare faccende di casa; inutile presentarsi senza buona referenza.

In Fagnogna d'affittarsi il secondo appartamento con e senza mobili, sala corte, ecc.

Uomo, età 40 anni, cerca posto come gestaldo; buonissime referenze.

Cercoasi in affitto casa colonica con 12 o 15 campi terra, presso Udine. Affitto assicurato.

Cercoasi giovane per banco ramo ferramenta.

Si ricevono commissioni per timbri in caoutchou e metallo. Prezzi modicissimi.

Cercoasi ragazza di bella presenza, sia pratica per la vendita al fuoco articoli da modista.

Affittarsi casetta signorile in via Ronchi.

Cercoasi rappresentanza di buone e serio caso di commercio.

Affittarsi 1 stanza, camerino e cucina, liscivaja e cortile, promiscuo.

Affittarsi una stanza, ammobigliata, con salottino, nel centro della città.

Trovansi disponibili Rappresentanti, Viaggiatori, Amministratori, Magazzinieri, Direttori, Cassieri, Segretari, Ragionieri, Contabili, Corrispondenti, Agenti di campagna ecc. Serie referenze.

Da mutarsi lire mille a ventimila.

Affittarsi appartamento ammobigliato di 4 camere, cucina, acquedotto, legnaja, corte, in via Aquilina.

Cercoasi 2 abili cameriere che sappiano stirare e disimpegnare lavori di casa. Ottime referenze.

Cuoca che conosce cucina tedesca ed italiana desidera occuparsi presso distinta famiglia. Buone referenze.

Distinta signorina cedrebbe una o più camere bene ammobigliate a distinto signore, incaricandosi essa della casa.

Signora esperta in lavori ed sudamento casa, cerca occuparsi presso distinta famiglia. Ottime referenze.

Da mutarsi 50,000 a 100,000 lire

Affittarsi casa 3 piani con 15 ambienti e granajo, con o senza mobili, nel centro.

Affittarsi casa ammobigliata, con 5 piani e terrazzo, cortile e liscivaja, nel centro.

Cercoasi casa ed appartamento, possibilmente in centro e che abbia 6 ambienti più cucina e stalla.

Locali ed appartamenti diversi in ogni punto della città.

Da vendersi grande locale con 12 campi uniti, presso Udine.

Affittarsi anche subito, appartamento con 7 stanze obbligate e disimpegnate, acquedotto, stalla, cortina, legnaja, ecc. Prezzo da convenirsi.

Affittarsi Negozio in via Mercerie. Prezzo da convenirsi.

Giovane trentenne cerca occuparsi come cuochiera. Ottime referenze.

Cercoasi 800 quintali grano bianco e rosso. Spedire campioni e prezzi da convenirsi.

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbrustolite
Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale.



II CAFFÈ-MALTO è

la migliore e più economica AGGIUNTA al Caffè coloniale.

II CAFFÈ-MALTO è

il più igienico e più sano SURROGATO di caffè. Raccomandato da tutte le autorità mediche. Vendesi presso tutti i droghieri e negozi di commestibili in tutt'Italia e Stati d'Europa. Compagnia Italiana di Caffè-Malto MILANO

IL RE DEI PURGANTI

Questo nome di Re dei Purganti dato all'OLIO DI RICINO, privo dell'irritante EMETINA, è incontestabilmente dovuto a quello prodotto dalla benemerita Fabbrica I. G. Schmidt di Legnago.

Potente per effetto purgativo, detergente e non irritante, purissimo, bianco, leggero, facile a prendersi, non disgustoso al palato: l'OLIO DI RICINO SPECIALE ITALIANO evita ogni dolore d' ventre e vince tutti senza eccezione gli altri purganti.

Usasi a dosi di circa 20 a 25 grammi per adulti ed un flacono può servire per due dosi.

Vendita al pubblico in flaconi e mezzi flaconi.
Deposito in tutte le buone farmacie d'Italia e dell'estero.
In Udine presso le Farmacie Comelli P. e Fabria A. pel dettaglio.

Volete la salute??

Liquore Stomatico Ricostituente DI FELICE RISLEHI MILANO

Attilio: Messina - Bellinzona

La spassatezza, l'apatia, i mali di stomaco originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO-CHINA-RISLEHI

bibita gradevolissima e dissettante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e Soda. Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Excita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermont.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi droghieri, farmacie e bottiglierie.

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor A. Coussau ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grano, pilatura riso, e fabbrica Pasta in questa Città, ans esperimenti del suo preparato detto TORD-TRIPE; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Prezzo Picchetto L. 1.00
Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale « IL FRIULI », Via della Prefettura N. 6.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente Liquore

a prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di seltz, col vino, ecc.
Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori

Modaglia d'argento dorato all'Espos. Reg. Veneta 1891 in Venezia
LA PIÙ ALTA RICOMPENSA

Il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 1.50.

Si vende presso l'ufficio annunci del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura n. 6.

USATE TUTTI la rinomata ACQUA DI CHININA-RIZZI È LA MIGLIORE DI TUTTE e costa soltanto Lire 1.25 la Bottiglia.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « Il Friuli »

Cent. 80

UNA BOTTIGLIA DI
Acqua
DELL'
Eremita
VALB'
Cent. 80

Infallibile per la distruzione delle Cimici. — Le Bottiglie con relative istruzioni si vendono all'Ufficio Annonzi del giornale *« Il Friuli »* Via della Prefettura num. 6, Udine.